

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

IL MARTEDI' PER IL SIGNORE

Per tutto il tempo della Quaresima riprendiamo la proposta di dedicare il Martedì per il Signore. Si comincia da questa settimana. L'appuntamento è alle ore 8.30 nella chiesa di s. Nicolò, per celebrare insieme l'Eucaristia, al termine della quale inizia il tempo dell'Adorazione: **dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30.**

Durante questo tempo di preghiera silenziosa, aiutato anche da una piccola traccia di riflessione, è possibile accostarsi anche al Sacramento del Perdono. In chiesa ci sarà sempre un sacerdote disponibile per le Confessioni.

CATECHESI PER GLI ADULTI

La Quaresima si presenta anche come un'occasione per avviare una catechesi per gli adulti che si svolge in chiesa s. Nicolò il Giovedì dalle ore 20.30 alle 21.30. E' un invito agli adulti a riprendere in mano la propria fede per darle fondamento e consistenza così che sia sempre possibile dare ragione della fiducia in Gesù e al suo Vangelo in una società che arrischia di perdere i fondamenti del proprio credere e del proprio operare.

VIA CRUCIS

Nei Venerdì di quaresima riprendiamo questo antico modo per meditare la passione del Signore e pregare insieme perché il Signore ci doni l'esempio della sua croce per portare le nostre "croci".

Preghiamo insieme la "Via Crucis" a san Marco alle ore 15.00 e a san Nicolò alle ore 17.30 (segue poi la Messa della sera).

LA QUARESIMA SUGGERISCE

IL DIGIUNO

E' un modo concreto per vivere questo tempo di penitenza, privandoci di alcune cose, non per delle ragioni legate alla dieta, ma per una partecipazione viva ad un tempo che ci richiama alle cose essenziali e ci apre così ad una carità concreta verso i poveri. Si comincia dal Mercoledì delle Ceneri e si protrae per tutto il tempo della Quaresima, soprattutto il Venerdì, i cristiani vivono così il digiuno e l'astinenza, non cedendo a tutti i capricci e allo spreco

LA PREGHIERA

Il tempo della Quaresima è anche l'occasione per una preghiera più intensa e più ordinata, che trova nell'Eucaristia il suo momento più bello, ma viene suggerita anche come esperienza da vivere nelle nostre famiglie. Potrebbe avere come momenti significativi: la preghiera del mattino, prima di uscire per la scuola e il lavoro, la preghiera prima dei pasti per ringraziare il Signore dei suoi doni, la preghiera prima di coricarsi, alla sera.

LA COLLETTA QUARESIMALE

Invitiamo tutti ad aderire alla colletta quaresimale "Un pane per amor di Dio" (lo scorso anno non è stato possibile a causa della pandemia) raccogliendo nell'apposita scatoleta i risparmi di questo tempo speciale della vita cristiana, perché sia trasformato in "pane" per coloro che non ce l'hanno. La colletta si conclude con il Giovedì Santo. Anche questo è un modo concreto per vivere un'attenzione verso i più poveri che non hanno pane.

IL PANE QUOTIDIANO

Abbiamo già provveduto a consegnare ai nostri giovani l'opuscolo "Pane quotidiano" perché possano riservare ogni giorno un piccolo spazio per leggere almeno il Vangelo del giorno e fermarsi alcuni istanti per meditarlo. Anche gli adulti possono impegnarsi, durante la quaresima a compiere questa piccola meditazione quotidiana, anche se c'è l'invito a ritagliare uno spazio per la Messa quotidiana (a s. Marco alle ore 8.30 - a s. Nicolò alle ore 18.00). Chi lo desidera può richiedere comunque l'opuscolo "Pane quotidiano" e tenerlo a casa a portata di mano.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Con il commiato cristiano abbiamo affidato all'amore e alla misericordia del Signore: **Carmela Poletto ved. Guernieri** di via Carducci. Siamo vicini con l'affetto e la preghiera alla sua famiglia.

TEMPO DI RICONCILIAZIONE

Almeno ogni tanto sentiamo il bisogno di "riconciliarci" con noi stessi, con Dio, con i fratelli. La riconciliazione è quello stato di serenità e di benessere che nasce dal perdono. Ne abbiamo veramente bisogno perché siamo deboli e fragili e talvolta la tentazione del male crea dei fossati che solo un amore grande ci dà la possibilità di superare. "Ecco ora il momento favorevole", ci ha ricordato l'apostolo Paolo nel giorno delle Ceneri. Questa è l'occasione che il Signore ti offre per rimettere a posto i rapporti, le relazioni, la tua fede nel Signore, l'attenzione verso i fratelli, di fronte ai quali spesso siamo disattenti, in conflitto, indifferenti alle loro difficoltà. Vale la pena di cogliere questo momento, questo itinerario verso la Pasqua per lasciare che il Signore metta in ordine il nostro cuore e ci doni la gioia del perdono. Ogni Martedì di quaresima, durante il tempo dell'Adorazione, puoi trovare in chiesa un sacerdote che può donarti il perdono del Signore.

UNA CHIESA SPOGLIA

Se si entra in chiesa, in questo tempo di quaresima, si trova un ambiente spoglio, senza fiori o lumi particolari: il sacerdote indossa i paramenti viola. Anche visivamente questo è un tempo di penitenza e di conversione, ma in attesa che tutto esploda nella gioia della Pasqua. Perché è la Pasqua la meta del nostro cammino quaresimale. Come cristiani possiamo conoscere e sperimentare la fatica del Venerdì Santo, ma siamo in attesa della gioia della Pasqua e camminiamo insieme verso questa meta.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30** - **s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

1ª DOMENICA DI QUARESIMA - 21 FEBBRAIO 2021

Non capisco
come non ti
stanchi di me.
Tu sei continuamente
alla mia presenza
ed io ti guardo
solo per qualche tratto,
poi scappo
e riprendo la mia
libertà,
perché credo che
solo così
sono me stesso.
Io non capisco
perché tu non ti
stanchi di me
e non mi lasci al mio
destino,
ma poi so che solo tu
sei il mio destino,
solo in te mi posso
rispecchiare,
solo in te sono
me stesso.
Solo in te posso
riposare,
solo in te posso
crescere.
Senza di te posso
solo seccare.

(Ernesto Olivero)





La parola del Papa

“Ecco, noi saliamo a Gerusalemme...”.

Quaresima: tempo per rinnovare fede, speranza e carità.

Nel percorrere il cammino quaresimale, che ci conduce verso le celebrazioni pasquali, ricordiamo Colui che «umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce». In questo tempo di conversione rinnoviamo la nostra fede, attingiamo l'“acqua viva” della speranza e riceviamo a cuore aperto l'amore di Dio che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo. Nella notte di Pasqua rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo, per rinascere uomini e donne nuovi, grazie all'opera dello Spirito Santo. Ma già l'itinerario della Quaresima, come l'intero cammino cristiano, sta tutto sotto la luce della Risurrezione, che anima i sentimenti, gli atteggiamenti e le scelte di chi vuole seguire Cristo.

Il digiuno, la preghiera e l'elemosina, come vengono presentati da Gesù nella sua predicazione, sono le condizioni e l'espressione della nostra conversione. La via della povertà e della privazione (il digiuno), lo sguardo e i gesti d'amore per l'uomo ferito (l'elemosina) e il dialogo filiale con il Padre (la preghiera) ci permettono di incarnare una fede sincera, una speranza viva e una carità operosa.

La fede ci chiama ad accogliere la Verità e a diventarne testimoni, davanti a Dio e davanti a tutti i nostri fratelli e sorelle. In questo tempo di Quaresima, accogliere e vivere la Verità manifestatasi in Cristo significa prima di tutto lasciarci raggiungere dalla Parola di Dio, che ci viene trasmessa, di generazione in generazione, dalla Chiesa.

Il digiuno vissuto come esperienza di privazione porta quanti lo vivono in semplicità di cuore a riscoprire il dono di Dio e a comprendere la nostra realtà di creature a sua immagine e somiglianza, che in Lui trovano compimento. Facendo esperienza di una povertà accettata, chi digiuna si fa povero con i poveri e “accumula” la ricchezza dell'amore ricevuto e condiviso. Così inteso e praticato, il digiuno aiuta ad amare Dio e il prossimo in quanto, l'amore è un movimento che pone l'attenzione sull'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stessi. La Quaresima è un tempo per credere, ovvero per ricevere Dio nella nostra vita e consentirgli di “prendere dimora” presso di noi. La speranza come “acqua viva” che ci consente di continuare il nostro cammino. La samaritana, alla quale Gesù chiede da bere presso il pozzo, non comprende quando Lui le dice che potrebbe offrirle un'“acqua viva”. Nell'attuale contesto di preoccupazione in cui viviamo e in cui tutto sembra fragile e incerto, parlare di speranza potrebbe sembrare una provocazione. Il tempo di Quaresima è fatto per sperare, per tornare a rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio, che continua a prendersi cura della sua Creazione, mentre noi l'abbiamo spesso maltrattata. È speranza nella riconciliazione, alla quale ci esorta con passione San Paolo: «Lasciatevi riconciliare con Dio». Ricevendo il perdono, nel Sacramento che è al cuore del nostro processo di conversione, diventiamo a nostra volta diffusori del perdono: avendolo noi stessi ricevuto, possiamo offrirlo attraverso la capacità di vivere un dialogo premuroso e adottando un comportamento che conforta chi è ferito. Il perdono di Dio, anche attraverso le nostre parole e i nostri gesti, permette di vivere una Pasqua di fraternità. La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell'attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza.

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: I SETTIMANA

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2021 1^A DI QUARESIMA

ore 8.00

ore 9.30

ore 11.00

ore 18.30 Marchiori Bruno

LUNEDI' 22 FEBBRAIO 2021

ore 18.00 Veronese Maria - Lavinia e
Gino - Marialuisa ed Edoardo

MARTEDI' 23 FEBBRAIO 2021 UN GIORNO PER IL SIGNORE ADORAZIONE: 9 - 12 * 15.00 - 19.30

ore 8.30 Silvestrini Virginio (Ann) e
Amabile

MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO 2021

ore 18.00 Terren Sergio, Margherita
Mafalda, Antonio - Marcato Gina
Settima - Castellini Fernando e
Cristiano - Gambarotto Bianca

GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 2021

ore 18.00 Celegato Lina e Ida - Giacomo
e Maria - Volpato Alice

VENERDI' 26 FEBBRAIO 2021

ore 17.30 **VIA CRUCIS**
ore 18.00 Pandolfo Giuseppe - Frigo
Annamaria (Ann) - Baldan
Alessandro - Olivo Vittoria e
Bruno - Aurelio Luisa (Ann)

SABATO 27 FEBBRAIO 2021

ore 18.30 **Prefestiva**
Marchiori Giuseppe, Agnese,
Carlo, Giovanna - Coccato
Gina e Marigo Carlo

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2021 2^A DI QUARESIMA

ore 8.00 Pasquina e Aldo - Intenzione

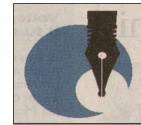
ore 9.30 Mario, Anna e Maria

ore 11.00

ore 18.30

Iniziamo il cammino della Quaresima. Esso si apre con le parole del profeta Gioele, che indica la direzione da seguire. C'è un invito di Dio: "Ritornate a me con tutto il cuore". La Quaresima è un viaggio di ritorno a Dio.

Oggi abbassiamo il capo per ricevere le ceneri. La Quaresima è una discesa umile dentro di noi e verso gli altri. (Twitter Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

CENERE E ACQUA

“Ceneri in testa e acqua sui piedi. Tra questi due riti si snoda la strada della Quaresima. Apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i 40 giorni che vanno dal mercoledì delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta una vita”.

L'immagine è di don Tonino Bello. E mi sento di farla mia fino in fondo e di proporla ai lettori di questi appunti, con semplicità, ma anche con verità. E si sa che la verità è sempre impegnativa. Se non si vuole che i riti della Chiesa siano poco più di un teatrino, che si ripete ogni anno, bisogna prendere il significato di questi gesti e di questi segni, usati da sempre, perché collegandoli ne viene fuori un itinerario, una strada bella, ma impegnativa, che ha la forza di cambiare il cuore e la vita e, proprio per questo, di cambiare anche i rapporti tra di noi. La sapienza della Chiesa non si ferma ai riti, ma chiede che questi siano una “parola forte” che in Quaresima ha un nome particolare: Conversione. “Dalla testa propria ai piedi degli altri”.

ANCORA PREOCCUPAZIONI

Le preoccupazioni per la pandemia non sono terminate. C'è un'attesa che il vaccino possa risolvere tutto, ma le preoccupazioni rimangono e finiscono per determinare i nostri comportamenti. Forse c'è un po' di esagerazione, come in tutte le preoccupazioni, ma ci dev'essere anche una buona dose di serenità quando si mettono in atto tutte le precauzioni alle quali ci siamo ormai abituati in questi lunghi mesi: la mascherina, le mani igienizzate, la distanza tra le persone, l'evitare gli assembramenti. Forse proprio perché ci siamo abituati a queste precauzioni che si arrischia di prenderle con superficialità. Come sempre c'è chi è preoccupato in maniera esagerata e chi le prende sottogamba. Di sicuro dovremmo convivere ancora un poco (e speriamo sia veramente un poco) con questa situazione. Ma la vita serena deve poter continuare. L'appuntamento della Domenica lo viviamo con questa serenità e con queste precauzioni per cui non si capisce bene qual è il confine tra la preoccupazione e la pigrizia. Pensiamoci un poco e poi affidiamoci anche al Signore dal quale possiamo ottenere il dono della serenità e della ricerca della “salute” che non è soltanto del corpo, ma forse in maniera ancor più decisa, dell'anima.

NON HO L'ETA'

Il ritornello l'abbiamo canticchiato chissà quante volte. Parlo della mia generazione, ma potrebbe ritornare di attualità a proposito dell'uso dei social e dello smartphone. Tutti gli esperti sono concordi nel suggerirne l'uso non prima dei 15 anni, ma noi continuiamo impertentiti a metterlo in mano ai bambini per una sorta di emulazione vicendevole. Tranne poi indignarci quando se ne fa un uso distorto che può sciupare l'età bella e innocente della fanciullezza, fino a provocare dei guai grossi che possono mettere a repentaglio addirittura la vita di qualche ragazzino. Il nostro tempo che abbonda di mezzi tecnici ci sta facendo dimenticare che, più importante di questo, è l'uso che se ne fa. E qui sono fondamentali gli adulti.

Calendario della Settimana Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: I SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2021 1^A DI QUARESIMA

ore 9.00 Intenzione offerente
ore 16.00 **ADORAZIONE**

LUNEDI' 22 FEBBRAIO 2021

ore 7.00 Intenzione offerente

MARTEDI' 23 FEBBRAIO 2021

ore 7.00 Suor Biancamaria

MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO 2021

ore 7.00 Deff. Nardin e Fattore

GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 2021

ore: 7.00 Doria

VENERDI' 26 FEBBRAIO 2021

ore 7.00 Deff. Nardin e Fattore

SABATO 27 FEBBRAIO 2021

ore 7.00: Deff. Nardin e Fattore

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2021

2^A DI QUARESIMA

ore 9.00 Ennio Matterazzo

ore 16.00 **ADORAZIONE**

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2021 1^A DI QUARESIMA

ore 10.45 Per i sacerdoti
Baseggio Marco e Oliva

LUNEDI' 22 FEBBRAIO 2021

ore 8.30 Mario

MARTEDI' 23 FEBBRAIO 2021

ore 8.30 **ADORAZIONE** (s. Nicolò)

MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO 2021

ore 8.30

GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 2021

ore 8.30 Per i giovani - Tamiatto

Giuseppe - Galliolo Lino - Pellegrin Rosa

VENERDI' 26 FEBBRAIO 2021

ore 8.30

SABATO 27 FEBBRAIO 2021

ore 17.30 **Prefestiva**

Maria e Nicola

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2021

2^A DI QUARESIMA

ore 10.45 Angela e Mario - Frison

Emma - Doria Conton - Riccardi Luigi -

Volpato Mario